



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO)		
INSEGNAMENTO	SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	15870		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	BIO/09, BIO/17		
DOCENTE RESPONSABILE	LEONE ANGELO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	LEONE ANGELO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	DI LIBERTO VALENTINA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DI LIBERTO VALENTINA		
	Lunedì	10:00 17:00	Istituto di fisiologia, Corso Tukory 129
	Martedì	10:00 17:00	Istituto di fisiologia, Corso Tukory 129
	Mercoledì	10:00 17:00	Istituto di fisiologia, Corso Tukory 129
	Giovedì	10:00 17:00	Istituto di fisiologia, Corso Tukory 129
	Venerdì	10:00 17:00	Istituto di fisiologia, Corso Tukory 129
	LEONE ANGELO		
	Mercoledì	10:00 12:00	BiND, sezione di Anatomia e Istologia, piano 1°

DOCENTE: Prof. ANGELO LEONE

PREREQUISITI	Aver superato il concorso di ammissione.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione : conosce la struttura anatomica e i principali modelli di funzionamento degli organi, ha sviluppato una visione integrata dei principali distretti corporei che rappresentano il bersaglio di fattori di rischio ambientali e occupazionali. Le modalita' di verifica delle conoscenze avvengono con una verifica finale orale. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione E' in grado di identificare le problematiche relative all'interazione tra le condizioni morfo-fisiologiche dell'organismo e i fattori di rischio presenti nell'ambiente generale e nei luoghi di lavoro. Le modalita' di verifica delle conoscenze avvengono con una verifica finale orale. Autonomia di giudizio L'autonomia di giudizio e' raggiunta attraverso la compilazione di questionari di valutazione del livello di apprendimento delle tematiche affrontate nel programma. Abilita' comunicative E' in grado di illustrare, in modo chiaro, attraverso specifica terminologia i concetti acquisiti, presentando lavori svolti singolarmente o in gruppo. Capacita' d'apprendimento Ha acquisito la capacita' di integrare l'aspetto morfologico dell'organismo umano al corretto funzionamento di organi e tessuti, creando i presupposti per comprendere le discipline mediche degli anni successivi nello stesso CdS e per riconoscere gli effetti dei fattori di rischio presenti in ambito lavorativo.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esaminandodovra' rispondere a minimo due/tredomande poste oralmente per ogni modulo checostituisceilcorsointegrato, sututte le partioggetto del programma, con riferimentoaitesticonsigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studenteabbiaconoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisitocompetenzainterpretativa e autonomia di giudizio di casiconcreti. La sogliadellasufficienzasara' raggiuntaquando lo studentemostri conoscenza e comprensione degli argomentialmenonellelineegenerali e abbia competenze applicative minime in ordineallarisoluzione di casiconcreti; dovra' ugualmentepossederecapacita' espositive e argomentativetali da consentire la trasmissionedelle sue conoscenzeall'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esamerisultera' insufficiente. Quantopiu, invece, l'esaminando con le sue capacita'argomentativeedespositiveriesce a interagire con l'esaminatore, e quantopiu' le sue conoscenze e capacita' applicative vannoneldettagliodella disciplinaoggetto di verifica, tantopiu' la valutazioneasara' positiva. La valutazioneavviene in trentesimi. In dettaglio, la votazioneasara' basata sui seguentiprincipi: Eccellente (30-30 lode) - Ottimaconoscenza degli argomenti, ottimaproprieta' dilinguaggio, buonacapacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvereiproblemiproposti. Molto buono (26-29) - Buonapadronanza degli argomenti, pienaproprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolverei problemiproposti. Buono (24-25) - Conoscenza di base deiprincipaliargomenti, discretaproprieta' dilinguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze allasoluzionedeiproblemiproposti. Soddisfacente (21-23) - Non ha pienapadronanza degli argomentiprincipali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacenteproprieta' dilinguaggio, scarsacapacita' di applicareaautonomamente le conoscenze acquisite. Sufficiente (18-20) - Minima conoscenza di base degli argomentiprincipali dell'insegnamento e del linguaggitecnico, scarsissima o nullacapacita' di applicareaautonomamente le conoscenzeacquisite. Insufficiente - Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento. Alla fine del ciclo delle lezioni gli studenti saranno invitati a sostenere una prova ad itinere di Anatomia Umana.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali sugli argomenti riportati nel programma, con presentazione di lavori pubblicati in riviste scientifiche e discussione.

**MODULO
ISTOLOGIA CON ELEMENTI DI ANATOMIA UMANA**

Prof. ANGELO LEONE

TESTI CONSIGLIATI

AA.VV. Il manuale di Istologia, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2007.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10358-Scienze biomediche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenze relative alla bioarchitettura dell'ecosistema cellulare, alla organizzazione dei quattro tessuti principali; conoscenza dei principali apparati dell'organismo umano.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
16	Tecniche istologiche. Organizzazione della cellula: organuli cellulari, ultrastruttura e aspetti chimico-funzionali. I tessuti principali: Tessuti Epiteliali. Caratteristiche strutturali ed ultrastrutturali: epitelio ghiandolare, di rivestimento e sensoriali. Dispositivi di Giunzione. Tessuti trofomeccanici: Sangue, t. osseo, Cartilaginei e cellule del connettivo. Tessuti Contrattili e T. Nervoso: il neurone, la Glia.
14	Gli Apparati: Scheletrico; Cardiocircolatorio; Respiratorio e Digerente; Endocrino ed Escretorio.

**MODULO
FISIOLOGIA**

Prof.ssa VALENTINA DI LIBERTO

TESTI CONSIGLIATI

Germann WJ and Stanfield CL "Fisiologia umana" Edises
D.U. Silverthorn: "Fisiologia - Un approccio integrato" - Casa editrice: Ambrosiana

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10358-Scienze biomediche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base della fisiologia, con particolare riguardo alla fisiologia cellulare e degli apparati dell'organismo umano.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Sistema nervoso: Proprietà bioelettriche del neurone e la comunicazione sinaptica. Organizzazione generale del sistema nervoso: Sistema nervoso centrale e autonomo. Sistema sensoriale: vista, udito, sistema vestibolare, gustativo e percezione olfattiva. Fisiologia del movimento: Controllo del movimento, unità motore, riflessi.
2	Il muscolo: Meccanismo di contrazione del muscolo scheletrico e liscio: considerazioni meccaniche, biochimiche e bioelettriche.
1	Il sangue - plasma sanguigno e elementi cellulari. Il processo di emostasi.
5	Sistema cardiocircolatorio: Meccanismo cardiaco. Attività elettrica del cuore. La gittata cardiaca. Controllo nervoso e morale del cuore. Proprietà e controllo del sistema circolatorio.
5	Sistema respiratorio: meccanismo respiratorio. Scambi gassosi. Trasporto di gas nel sangue. Regolamento della respirazione.
5	Reni e acqua: squilibrio elettrolitico - squilibrio idrico. Acqua e principali elettroliti. Anatomia funzionale del rene. Filtrazione glomerulare. Riassorbimento selettivo e secrezione tubulare. La formazione di urina.
3	Apparato digerente: Digestione e l'assorbimento delle sostanze nutritive. Regolazione delle funzioni gastrointestinali.
1	Sistema endocrino: Generalità sugli organi endocrini e ormoni primari.